

---

## **Diocesi: Chieti-Vasto, stasera il card. Zuppi incontra alcuni ragazzi ucraini accolti per le vacanze solidali**

Oggi, venerdì 9 agosto, alle 19, a Chieti Scalo, presso la parrocchia San Martino Vescovo, il card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, incontrerà un gruppo di ragazzi provenienti dall'Ucraina e accolti per le vacanze da famiglie della diocesi di Chieti-Vasto. Si tratta di alcuni dei 670 minori già arrivati da contesti provati dal conflitto che hanno trascorso o stanno trascorrendo un periodo in Italia, al mare o in montagna, nell'ambito del progetto "È più bello insieme", coordinato da Caritas italiana con l'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia della Cei, in collaborazione con Caritas Spes, Caritas Ucraina, la Segreteria della Chiesa greco-cattolica in Ucraina, la Nunziatura in Ucraina, le Ambasciate ucraine in Italia e presso la Santa Sede. Anche quest'anno, infatti, spiega una nota della Cei, in diverse regioni e con numeri più alti rispetto alle edizioni precedenti, si sta ripetendo l'esperienza di accoglienza che nel 2022 e 2023 aveva permesso a 218 e 542 persone di vivere alcune giornate lontano dalla paura e dal buio della guerra. Nel 2024 le diocesi coinvolte sono quelle di Aversa, Como, Cosenza-Bisignano, Iglesias, Jesi, Lamezia Terme, Senigallia, Teggiano-Policastro, Ugento-Santa Maria di Leuca che, insieme alle Acli della Lombardia, si sono rese disponibili per organizzare le vacanze solidali, con momenti di svago all'aria aperta, divertimento, gioco, scoperta delle bellezze del territorio. Il tutto all'insegna della "normalità", che tanto manca a quanti, da più di due anni, sono costretti a rifugiarsi nei bunker sotterranei e a vivere nel terrore dei bombardamenti. L'obiettivo del progetto è "proprio quello di aiutare bambini e ragazzi nell'elaborazione del trauma della guerra, in luoghi sicuri in cui confrontarsi e crescere immaginando un futuro di pace. Attraverso attività ludico-ricreative, si cerca infatti di offrire loro occasioni per rigenerarsi, socializzare, costruire relazioni positive e propositive". D'altro canto, "per le comunità italiane si tratta di un'opportunità importante di crescita e di condivisione".

"L'incontro del card. Zuppi con i ragazzi ucraini e le famiglie ospitanti – afferma don Marco Pagniello, direttore di Caritas italiana, che promuove l'incontro di stasera – conferma l'impegno della comunità ecclesiale nel sostenere chi vive momenti di difficoltà. Un invito a costruire la pace e a gettare semi di speranza attraverso scelte concrete, ciascuno sentendosi chiamato a fare la propria parte".

Gigliola Alfaro